

AGENDA

IL SOLE
Sorge alle 7:20
Tramonta alle
16:55

LA LUNA
(calante)
Leva alle 4:46
Cala alle 15:13

ONOMASTICI
Giocondo
Clementino
Stefano

IL TEMPO OGGI

Molte nubi e deboli piogge su tutta la regione; deboli nevicata in montagna solo a quote piuttosto alte. Temperature minime in crescita di qualche grado, massime senza grandi variazioni.

A cura del col. Mario Giuliacci

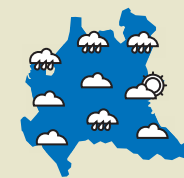


Ieri a Milano
▲ Min 5 ▼ Max 10

Prevista a Milano
▲ Min 9 ▼ Max 13

IL TEMPO DOMANI

Cielo ovunque molto nuvoloso o coperto: piogge deboli e isolate su Alpi, Prealpi e bassa pianura. Temperature minime in ulteriore lieve aumento, piuttosto miti; massime quasi invariate.



Prevista a Milano
▲ Min 11
▼ Max 13

L'ARIA

NO₂: Biossido di Azoto
O₃: Ozono
PM10: Polveri sottili

pessima
scadente
accettabile
buona

Dati Arpa-MI NO₂ O₃ PM10 Giudizio

I LIMITI DELLA FUGA NELLE PRIVATE

SCUOLA, SCELTE
E SCORCIATOIE

di GIORGIO DE RIENZO

Annachiara Sacchi, in un ben documentato articolo, ha parlato di una corsa alle iscrizioni nelle classi delle scuole elementari private che ha del folle. Il termine per iscriversi è lontano (27 febbraio), ma tanti, tantissimi genitori hanno giocato d'anticipo: sono andati in coda una notte per avere un colloquio e cercare un posto per il loro figlio, pagando magari seimila euro di retta all'anno. La scuola pubblica non offre evidentemente a questi genitori le garanzie che vanno cercando. Cioè insegnanti stabili nelle classi (importa poco che siano preparati bene o male) e non girando di supplenti, continuità didattica e non scioperi, classi pressoché di soli bambini italiani e non promiscuità con stranieri, se non accuratamente selezionati.

La scuola pubblica è piena di problemi, mancano i fondi per dare corso a progetti didattici convincenti, ma continua ad avere maestri più preparati (e meglio pagati) rispetto alle scuole private. Importa poco. Prevalga la psicosi della precarietà (che pure c'è, ed è vistosa), del bullismo (che sopravvive), ma soprattutto, questo lo si ammette meno in pubblico, della «forzata» integrazione dei nostri bambini con quelli stranieri. Secondo qualche genitore di quelli che hanno fatto una fila di

ore per avere un colloquio e sperare di sistemare il proprio rampollo, nelle scuole pubbliche i bambini sono soltanto numeri e non «persone» accudite come tali.

Sicuramente una scuola gestita da privati offre la garanzia di una maggiore tranquillità, nel senso che dà certezza di ordine e disciplina, di continuità didattica e di minore promiscuità, di programmi di studio non rallentati: perciò c'è stato nell'anno in corso un incremento del quindici per cento di nuovi iscritti che tenderà ad aumentare l'anno venturo. Questa preventiva selezione separa tuttavia i bambini dalla realtà e dalla «ricchezza» di esperienze forse più difficili da affrontare, ma vere, pregne cioè di realtà.

È più facile per molti genitori sottoporsi a una lunga coda di una notte sola, a qualche colloquio e pagare migliaia di euro per ottenere poi la tranquillità per un anno intero. Molto più facile che impegnarsi almeno un giorno alla settimana per dieci mesi e collaborare con la scuola pubblica, a elaborare progetti a cui poi partecipare non solo con poche centinaia di euro, ma con un impegno personale, mettendo a disposizione tempo, professionalità e esperienze in modo costruttivo, come accade in tanti casi negli istituti di Milano e della Lombardia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nella riunione di giunta a Palazzo Marino affrontato il tema della città sporca

Moratti: Milano più pulita, poi gli utili*Il sindaco annuncia il piano Amsa. Più mezzi, 19 mila cestini e spot sul senso civico*

«L'obiettivo della pulizia è fondamentale e primario». Il tema della «città sporca» è stato affrontato ieri in giunta. Letizia Moratti è pronta a varare il nuovo piano Amsa: più mezzi, 19 mila cestini e campagna antigraffiti. Ieri ha detto: «Bisogna fare sia la pulizia sia il conto economico».

A PAGINA 3 **Verza****Sorpresa nel bilancio****Buco da 15 milioni di euro per la nevicata di gennaio**

di ANDREA SENESI

Due giorni consecutivi di neve, a gennaio. E adesso il conto, salatissimo: 20 milioni di euro per spalare le strade. Le casse del Comune sono state messe in ginocchio dalle precipitazioni record dell'inverno scorso: c'è un buco di 15 milioni di euro.

A PAGINA 3



Impegno per il decoro Il sindaco Moratti

Vertice Pdl in casa del sindaco**«Troppe assenze in consiglio»
La giunta ritira la delibera anti Colli**

di MAURIZIO GIANNATTASIO

La giunta ritira la delibera con l'emendamento anti-Colli e il sindaco sferza i partiti per le troppe assenze in aula. Vertice in casa Moratti con i big del Pdl (è saltato invece l'incontro con Maroni). Il sindaco è preoccupato per le assenze della maggioranza. E chiede l'intervento dei partiti. La risposta? «Legheremo le ricandidature alla presenza in aula».

A PAGINA 2

Indagine sulla gara**DANNI DA RISARCIRE**

Appalto irregolare da 68 milioni
La Corte dei Conti contro l'Atm

A PAGINA 2 **Guastella e Santucci****Il caso****Scuola e famiglia****Mette online il video sulla prof in classe
Genitori «condannati» a pagare 20 mila euro****Rugby****Oggi la danza di guerra degli All Blacks sul campo di San Siro**

Squadre in campo alle 15. Il cartellone recita: Italia-Nuova Zelanda, ossia All Blacks. Grande attesa per l'incontro di rugby a San Siro tra la nostra nazionale di rugby e i campioni della formazione neozelandese (nella foto) che, come di prassi, si presentano agli avversari con l'haka, la danza di guerra Maori.

Le immagini pubblicate su Youtube sono «lesive del decoro e della reputazione dell'insegnante». Per questo il giudice del Tribunale civile di Monza ha condannato uno studente di un istituto superiore a pagare circa ventimila euro, tra spese legali e risarcimento del danno morale. Il «conto» è stato presentato ai genitori.

Il ragazzo riprese la prof con il telefonino nel febbraio 2007 e lo pubblicò sul sito Internet con tanto di sottotitoli ironici. Nelle immagini si vede la professoressa di spalle, alla lavagna, mentre alcuni si lasciano andare a gesti di scherno.

A PAGINA 7 **Berni**

Ieri l'ultimo Cda. E Lissner intende nominare un direttore musicale
Scala, bilancio in pari. «Risparmi e nuovi soci»

«Il Comune propone mostre già viste. Meglio prendere un volo per la Germania»
Le idee di Berlino, il «muro» di Milano

di PIERLUIGI PANZA

Rassegna**TRE GIORNI DI JAZZ****Paolo Fresu e Bojan Z
«Lampi» di jazz**

Week end a tempo di musica jazz A PAGINA 16

di LUCA DONINELLI

C'è chi pensa che il problema culturale di Milano stia nella mancanza di piattaforme multimediali, altri come me pensano che la mancanza in oggetto sia invece una questione di idee.

Proviamo, per cominciare, a stabilire qualche idea semplice semplice. Eccone una: la cultura deve produrre conoscenza, e non la si può ridurre a intrattenimento.

Se le idee su questo punto sono poco chiare, allora il buio è fondo, anche se i nostri cervelli continuano, notte e giorno, a elaborare strategie culturali (che serviranno, l'indomani, a incantare il pesce, e nulla più).

CONTINUA A PAGINA 6

**LA LOMBARDIA,
PER CHI LA AMA.**

DA MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE,
Ferdinando Scianna.
MONOGRAFIA + RIPRODUZIONE LITOGRAFICA A € 12,90

CONTINUA A PAGINA 5

**E ORA...
L'OTTIMISMO**

POSSO!
Diamantie
L'altro "Diamante"

Solo a MILANO
Viale Premuda, 5
Tel. 02.54.54.028 - 02.54.55.383

Diamantie®, la più famosa e perfetta pietra di sintesi su creazioni in oro 18 Kt